

Nuovo volto alla Darsena grazie alla passerella in legno dell'azienda Ravaioli

Il primo stralcio di una passeggiata sull'acqua di oltre 1 chilometro a 5 minuti da piazza del Popolo



15 Maggio 2020 Con l'avanzamento dei lavori della passerella pedonale sul canale Candiano, prende sempre più forma il volto della Nuova Darsena. Deltambiente, impresa ravennate incaricata per la realizzazione del progetto, ha scelto l'azienda Ravaioli Legnami per la pavimentazione e il rivestimento.

Si tratta del primo stralcio della passerella nella testata del Candiano lungo 280 metri, con un investimento del Comune di 700mila euro. Alla fine di questo primo stralcio di lavori (in prospettiva sarà di oltre 1 km), Ravenna avrà una nuova passeggiata sull'acqua a 5 minuti da Piazza del Popolo, attrezzata con panchine, gradonate per piccoli eventi, verde, alberature, illuminazione notturna, interamente rivestita da un materiale "caldo" come il legno naturale, di un'essenza dura e durevole, che necessita di pochissima manutenzione.

"Un luogo che dà forza a una città è sicuramente la darsena, che con la sua storia continua a farci sognare i momenti degli arrivi e delle partenze" spiega Angelo Bagnari, titolare ed export manager dell'impresa di Villanova di Bagnacavallo. "Per la nostra azienda, per le nostre persone, durante questo strano, instabile periodo, è sicuramente la miglior partenza".

"L'avanzamento lavori sta procedendo benissimo, pur mantenendo tutte le precauzioni suggerite dal Governo - comunica Renato Baldassari, presidente della Cooperativa Deltambiente - la cura del paesaggio della città deve essere studiata con attenzione, per far sì che il cittadino possa apprezzarla e servirsene".

Bagnari ringrazia tutti i professionisti coinvolti, "lo studio di architettura Teprin Associati, ideatore e progettista dell'intervento assieme allo studio Image, che hanno contribuito a ridisegnare il volto di questo specchio d'acqua, conferendo finalmente una forte identità alla zona. Spero che questo possa dare al Comune tanto coraggio e stimolo nel promuovere altri futuri progetti".